

Sistema retributivo nel mirino

Aria di patrimoniale sui pensionati ma graziano i vitalizi

Per rastrellare i soldi necessari al progetto del ritiro anticipato spunta l'ipotesi di tassare chi ha un assegno oltre i 2.000 euro

L'inchiesta sui papponi

Non tagliano i vitalizi ai politici ma vogliono tassare le pensioni

di **GIULIANO ZULIN**

Tante parole sulle pensioni, ma un'unica certezza: il governo farà spending review sulla pelle dei pensionati. Invece di imporre (Renzi è segretario del Pd) di eliminare i vitalizi dei parlamentari, si studia il modo di tassare gli assegni previdenziali. Per evitare

di perdere ulteriori consensi, dopo il pasticcio sui rimborsi decisi dalla Consulta, il ministro Giuliano Poletti vende l'idea di pensione anticipata a 62 anni di età con 35 di contributi. Ridotta, ovviamente, ma anticipata. Un costo che non si intuisce come si possa coprire, dato che lo stesso esecutivo sostiene di non avere soldi per rispettare il verdetto della Corte Costituzionale e darà 500 euro una tantum a 4 milioni di pensionati su 5 milioni di interessati. E allora ecco partire la gran cassa mediatica per far passare come buona e giusta una violazione dei diritti acquisiti: lo schema è quello della guerra generazionale.

La sinistra è maestra di lotte di classe. Una volta era poveri contro ricchi, ora è giovani contro anziani. Come se gli over 60 avessero rubato la vita ai loro figli. Già perché è vero che la previdenza italiana è stata allegra con molte persone

(baby pensioni e non solo). Ma questi signori e signore, milioni di persone, guadagnano poco: la minima o al massimo mille euro. In molti casi percepiscono un assegno regalato, perché frutto di zero contributi versati. Possono i cattocomunisti prendersela con queste persone? No... Meglio allora attaccare le cosiddette pensioni d'oro, che poi d'oro non sono: quelle superiori ai 2mila euro lordi, cioè 1300-1400 netti. Persone che prendono una pensione calcolata con metodo retributivo, in base cioè agli ultimi anni di stipendio. Siccome, se si contasse il valore dei contributi versati, dovrebbero prendere meno, ecco spuntare la fregatura: tassiamo il 20-30-40% dello spread, della differenza, fra quello che incassano attualmente con la cifra che invece dovrebbero portare a casa con il sistema contributivo.

Tito Boeri, presidente dell'Inps, è scatenato sul contributivo. E pure Pier Carlo Padoan, ministro dell'Economia, non si nasconde: diritti acquisiti? Sono quelli «basati sui contributi», sostiene il titolare di Via XX settembre. L'impatto sui pensionati? È già tutto scritto in uno studio di Filippo Teoldi, Fabrizio Patriarca e Stefano Patriarca su www.lavoce.info

del 14 gennaio 2014. Lo stesso sito di riferimento proprio di Boeri.

Ecco cosa scrivevano i tre: «Prendendo i dati del 2013, si può stimare che un contributo circoscritto al solo reddito pensionistico superiore ai 2mila euro al mese (sommando tra di loro le pensioni ricevute da una stessa persona) creerebbe, tra i soli lavoratori dipendenti, una base imponibile di circa 17 miliardi. Sarebbe composta da 1,7 milioni di persone, di cui 850mila di ex-dipendenti privati, 770mila pubblici e 100mila lavoratori autonomi (...) Un contributo proporzionale del 20% porterebbe a raccogliere più di 3 miliardi di euro (...) Potrebbe essere preferibile operare con progressività, avendo aliquote che crescono con l'importo della pensione. La progressività dovrebbe però essere molto marcata (giungendo a chiedere un contributo sullo squili-



brio fino al 50 per cento per le pensioni più alte) per raccogliere più di 4 miliardi di euro. In particolare ecco come potrebbero essere strutturate le aliquote:

- 20% dello squilibrio su pensioni tra 2-3 mila euro

- 30% dello squilibrio su pensioni tra 3-5 mila

- 50% dello squilibrio su pensioni superiori 5 mila

Un contributo di questo tipo darebbe un gettito di circa 4,2 miliardi.

La riduzione dei trattamenti pensionistici si aggirerebbe mediamente tra il 3 e il 7% delle pensioni complessive, quindi non si tratta affatto di intervento draconiano. (...) L'unico caso in cui il taglio è marcato è quello degli ex dipendenti pubblici con pensioni superiori ai 6mila euro. Qui il contributo può salire fino a oltre il 10 per cento della pensione. Complessivamente, questo intervento chiede a solo il 10% dei pensionati che hanno un reddito più alto, e che possiedono il 27% del totale delle pensioni, un contributo medio pari a meno di un quarto di quanto non è giustificato dai contributi che hanno pagato. Ciò riduce solo in parte il mare magnum delle iniquità. Ma forse farà sentire, per una volta, i padri più vicini ai figli».

Questa è la favola da libro Cuore che spacciano... In realtà per l'economia sarebbe un boomerang: a forza di terrorizzare i pensionati si ottiene: a) una riduzione di consumi; b) meno consumi vuol dire meno posti di lavoro e meno Iva. Ma poi, è possibile che nessuno faccia un'operazione verità sull'Inps? Su circa 300 miliardi di prestazioni erogate nel 2013, quasi un centinaio non è legato alle pensioni. I contributi sono invece circa 200 miliardi. Insomma, il sistema starebbe in piedi. Certo, c'è da mantenere assistenza, cassa integrazione e altra spesa sociale. C'è da foraggiare i 30 milioni di italiani che non dichiarano un euro di tasse.

ALTRI 50 NOMI

(Differenza fra quanto versato e quanto incassato al 30 aprile 2015- dati in euro)

| Parlamentare | Assegno mensile | Soldi già ricevuti | Contributi versati* | Differenza |
|--|-----------------|--------------------|---------------------|------------|
| LANFRANCHI VALENTINA - Pci | 2.909 | 546.935 | 123.936 | 422.999 |
| LANTELLA LELIO - Lega Nord | 1.523 | 239.125 | 61.968 | 177.157 |
| LANZINGER GIANNI - Verdi | 2.067 | 338.926 | 61.968 | 276.958 |
| LAPENTA NICOLA - Dc | 4.751 | 1.586.897 | 223.085 | 1.363.813 |
| LARIZZA ROCCO - Ds - L'Ulivo | 3.793 | 682.760 | 185.904 | 496.856 |
| LA RUSSA ANGELO - Dc | 2.025 | 451.680 | 61.968 | 389.712 |
| LA RUSSA VINCENZO - Ccd | 3.852 | 878.334 | 185.904 | 692.430 |
| LASAGNA ROBERTO - Forza Italia | 3.122 | 561.915 | 123.936 | 437.979 |
| LA SAPONARA FRANCESCO - Progressisti | 2.021 | 460.720 | 61.968 | 398.752 |
| LATINO CARMELO - Psdi | 2.191 | 771.095 | 61.968 | 709.127 |
| LATRONICO FEDE - Forza Italia | 2.859 | 531.685 | 123.936 | 407.749 |
| LATTANZI GIANGIACOMO - Psi | 2.033 | 721.609 | 61.968 | 659.641 |
| LAURIA BALDASSARRE - Forza Italia | 2.163 | 389.300 | 61.968 | 327.332 |
| LAURIA MICHELE - Margherita | 5.544 | 604.333 | 309.840 | 294.493 |
| LAURICELLA ANGELO - Ds - L'Ulivo | 5.089 | 915.959 | 247.872 | 668.087 |
| LAURO SALVATORE - Forza Italia | 3.068 | 487.823 | 123.936 | 363.887 |
| LAVORATO GIUSEPPE - Pci | 2.017 | 538.464 | 61.968 | 476.496 |
| LAZZARI ELIA - Sinistra indipendente | 3.105 | 1.183.119 | 123.936 | 1.059.183 |
| LAZZARINI GIUSEPPE - Lega Nord | 2.033 | 162.666 | 61.968 | 100.698 |
| LAZZARO BRUNO - Dc | 2.159 | 641.110 | 61.968 | 579.142 |
| LAZZATI MARCELLO - Lega Nord | 2.886 | 657.919 | 123.936 | 533.983 |
| LEGA SILVIO - Dc | 4.684 | 1.138.258 | 247.872 | 890.386 |
| LEMO ALBERTO - Lega Nord | 2.893 | 376.119 | 123.936 | 252.183 |
| LENOCI CLAUDIO - Psi | 4.693 | 1.187.215 | 247.872 | 939.343 |
| LENTI MARIA - Rifondazione comunista | 2.867 | 487.409 | 123.936 | 363.473 |
| LEONARDI EZIO - Dc | 3.074 | 777.818 | 123.936 | 653.882 |
| LEONE GIUSEPPE - Dc | 5.099 | 1.290.105 | 247.872 | 1.042.233 |
| LEONI CARLO - Ds - L'Ulivo | 3.796 | 322.692 | 185.904 | 136.788 |
| LEOPIZZI GIACOMO - Pri | 2.179 | 664.476 | 61.968 | 602.508 |
| LETTIERI MARIO - Margherita | 2.890 | 314.997 | 123.936 | 191.061 |
| LEZZA GIUSEPPE - Forza Italia | 2.027 | 220.929 | 61.968 | 158.961 |
| LEZZI PIETRO - Psi | 4.677 | 1.781.842 | 247.872 | 1.533.970 |
| LIA ANTONIO - Ppi | 3.865 | 881.286 | 185.904 | 695.382 |
| LIBERATORI VITTORIO - Psi | 2.196 | 395.208 | 61.968 | 333.240 |
| LICALZI MARIANNA - Forza Italia | 2.852 | 211.055 | 123.936 | 87.119 |
| LICHERI PIER GIORGIO - Dc | 2.162 | 479.915 | 61.968 | 417.947 |
| LIGIOS STEFANO GIOSUE' - Dc | 3.332 | 1.269.641 | 136.330 | 1.133.311 |
| LIOTTI ROBERTO - Psi | 2.041 | 453.164 | 61.968 | 391.196 |
| LIPARI NICOLO' - Dc | 3.068 | 849.855 | 123.936 | 725.919 |
| LIPPI ALESSANDRO - Pci | 2.183 | 323.102 | 61.968 | 261.134 |
| LOBIANCO ARCANGELO - Dc | 6.177 | 1.562.738 | 433.776 | 1.128.962 |
| LOCATELLI GIUSEPPE - - | 2.200 | 673.231 | 61.968 | 611.263 |
| LO CURZIO GIUSEPPE - Ppi | 2.163 | 389.300 | 61.968 | 327.332 |
| LODDO ANTONIO - Margherita | 2.403 | 134.567 | 123.936 | 10.631 |
| LODIGIANI ORESTE - Psi | 2.883 | 648.695 | 123.936 | 524.759 |
| LOI GIOVANNI BATTISTA | 3.125 | 865.567 | 123.936 | 741.631 |
| LO JUCCO DOMENICO - Forza Italia | 2.906 | 229.583 | 123.936 | 105.647 |
| LOMBARDI-CERRI GIAN LUIGI - Lega Nord | 2.207 | 503.093 | 61.968 | 441.125 |
| LOMBARDI ENZO MARIO NINO - Dc | 2.171 | 334.349 | 61.968 | 272.381 |
| LOMBARDI SATRIANI LUIGI - Ds - L'Ulivo | 2.146 | 371.268 | 61.968 | 309.300 |

*Contributi attualizzati al 2015